



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nr. 48 DEL 29/11/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R.65/2014 E SS.MM.II. CONTESTUALE ED APPROVAZIONE DI OPERA DI INTERESSE PUBBLICO RELATIVA A R.S.A. CENTRO DIURNO AGGREGATO E SERVIZI AGGIUNTIVI DI INTERESSE GENERALE. APPROVAZIONE RAPPORTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA A SEGUITO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R.10/2010 E SS.MM.II.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **29 (VENTINOVE)** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21:15** nella scuola Primaria di Cerretti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e di prima convocazione, dietro invito diramato dal Sindaco in data prot. 19938 del 25/11/2022.

Presiede alla seduta il Sindaco Dott.ssa **PARRELLA Ilaria**

Sono rispettivamente presenti ed assenti:

1	PARRELLA Ilaria	Presente
2	DEL GRANDE Manuela	Presente
3	LUCCHESI Maurizio	Presente
4	MACCANTI Elisabetta	Presente
5	MICHI Roberto	Presente
6	VANNI Luca	Presente
7	LEONORI Michele	Assente
8	BERNARDESCHI Nicola	Assente
9	BONTÀ Johann	Presente
10	MELANI Silvano	Presente
11	TANTUSSI Brunella	Presente
12	NOVI Valentina	Presente
13	FARAONI Patrizia	Presente
14	DIOMEGLI Manola	Assente
15	PETRI Francesco	Assente
16	DINI Gianpaolo	Presente
17	PUCCINI Emanuele	Assente

Assiste il Dott. Paolo Di Carlo, nella sua qualità di Segretario Comunale, che provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lettera a) D.Lgs n. 267/2000.

Il Sindaco, assume la veste di Presidente e constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Bontà, Tantussi e Dini.



APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. CONTESTUALE AD APPROVAZIONE DI OPERA DI INTERESSE PUBBLICO, RELATIVA AD R.S.A. CENTRO DIURNO AGGREGATO E SERVIZI AGGIUNTIVI DI INTERESSE GENERALE.

APPROVAZIONE RAPPORTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA A SEGUITO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010 E SS.MM.II.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'introduzione del Sindaco, riportata nelle registrazioni agli atti del servizio segreteria generale;

Il Consiglio Comunale viene svolto in modalità aperta.

Visto:

- la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni e i relativi regolamenti di attuazione;
- la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di Valutazione ambientale strategica (Vas) di Valutazione di impatto ambientale (Via), di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di Autorizzazione unica (AUA)";

Premesso che:

- il Comune di Santa Maria a Monte è dotato di Nuovo Piano Strutturale approvato con delibera C.C. n. 5 del 28.01.2015, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.T. n. 10 del 11.03.2015.
- Il Comune di Santa Maria a Monte ha definitivamente approvato con D.C.C. n. 2 del 09.01.2017 la Variante al Regolamento Urbanistico di adeguamento al P.S. vigente e la relativa VAS (Rapporto ambientale, sintesi non tecnica), la Valutazione di incidenza e la relazione agronomica.
- Il Comune di Santa Maria a Monte ha avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale avvenuto con delibera del Consiglio Comunale del 27/11/2019, n.54;

Richiamate:

- le linee programmatiche di indirizzo e di governo del territorio che questa Amministrazione ha l'obiettivo di realizzare.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 21/07/2020 con la quale l'Amministrazione ha fatto propri i contenuti della richiesta della Fondazione Madonna del Soccorso Onlus con Piazza San Lorenzo Fauglia (Pi) riguardante la realizzazione di una "RSA centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale" decidendo di procedere alla Variante in quanto tale opera rappresenta per il territorio comunale di Santa Maria a Monte una opportunità sotto il profilo sociale, assistenziale ed anche occupazionale.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2020 con la quale l'Amministrazione ha approvato il progetto per RSA centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale con la contestuale adozione della Variante urbanistica ai

sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. e i conseguenti adempimenti relativi alla procedura urbanistica.

Considerato che nel caso specifico, per la procedura dal punto di vista urbanistico ha trovato applicazione l'art. 16 comma 1 lett. e) della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. "esclusione dell'avvio del procedimento" e che sono state espletate le procedure successive alla adozione dell'atto di pianificazione così come previsto dall'art. 19 della medesima L.R. 65/2014 e più precisamente che:

- il provvedimento adottato è stato depositato presso l'Amministrazione comunale e che del suddetto deposito è stata data notizia al pubblico mediante inserzione sul BURT n. 33 del 12/08/2020.
- la documentazione costitutiva degli atti relativi alla suddetta delibera è rimasta depositata da tale data per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale a disposizione del pubblico in generale e degli Enti.
- la notizia dell'avvenuta adozione è stata diffusa anche mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Santa Maria a Monte e che gli atti di cui sopra sono stati resi consultabili ed accessibili anche per via telematica.
- entro il 30° (trentesimo) giorno consecutivo dalla data di pubblicazione (12/08/2020) sul BURT del relativo avviso, chiunque poteva prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenesse opportune, o contributi di qualsiasi genere, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- con nota del 10/08/2020 prot. 11095 la deliberazione n. 33 del 28/07/2020 di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente in oggetto e relativi adempimenti per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., completa di tutta la documentazione a questa allegata è stata trasmessa agli Enti ai sensi della Legge 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni.
- con nota del 03/09/2020 prot. 11988 sono pervenuti a questa Amministrazione i contributi tecnici da parte della Regione Toscana e in particolare da:
 - Settore Valutazione di impatto ambientale (VIA), Valutazione ambientale strategica (VAS) , Opere pubbliche di interesse strategico regionale
 - Settore Pianificazione del Territorio
 - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
 - Settore "Servizi Pubblici locali, Energia e Inquinamenti"
 - Settore Tutela della Natura e del Mare
 - Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole
 - Settore Forestazione. Agroambiente
 - Settore programmazione viabilità

Rilevato che non sono pervenute osservazioni da parte di altri Enti, associazioni e cittadini;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/12/2020 con la quale l'Amministrazione comunale sulla base dei contributi tecnici pervenuti dalla Regione Toscana ed in particolare quelli relativi alla procedura:

✓ ha preso atto che la Variante puntuale al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto risulta soggetta:

- a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. Toscana n. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- a Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi della L.R. Toscana n. 56/2000, come modificata dalla L.R. Toscana n. 10/2010 e ss.mm.ii. in quanto l'area in oggetto è totalmente interessata dal "S.I.R. 63 – Cerbaie" individuato ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE;

✓ ha espresso la volontà di avviare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. la procedura per la fase preliminare di VAS al fine di definire i contenuti del rapporto ambientale e

dello studio di incidenza in quanto l'intervento in oggetto ricade appunto in area interessata dal "S.I.R. 63 – Cerbaie.

✓ ha individuato i soggetti preposti all'espletamento della procedura di VAS e gli Enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati a cui inviare il documento preliminare affinché possano inviare i contributi tecnici utili alla definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale.

✓ ha stabilito in 15 giorni, decorrenti dall'invio del documento medesimo, il tempo da assegnare agli Enti di cui sopra per l'invio dei relativi contributi tecnici.

✓ ha individuato il Responsabile del Settore 3, Arch. Francesca Ringressi, quale **Responsabile del Procedimento** per tutti gli atti consequenziali e necessari all'espletamento delle procedure finalizzate alla approvazione della Variante in oggetto.

✓ ha individuato il Segretario Comunale, Dott. Paolo Di Carlo, quale **Garante dell'informazione e della partecipazione** al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento.

✓ ha preso atto che l'incarico per la redazione del documento preliminare e per la fase successiva di VAS e valutazione di incidenza, propedeutiche alla approvazione della Variante puntuale al Regolamento Urbanistico vigente in oggetto, fossero a carico del proponente.

Richiamata quindi la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 04/03/2021 con la quale l'Amministrazione ha dato Avvio al procedimento di VAS approvando il "Rapporto Ambientale preliminare VAS" pervenuto a questa Amministrazione il 27/02/2021 prot. 2963 a firma della Dott.ssa For. Mirka Faganello iscritta all'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali con il n. 1105 e del Dott. For. Alessandro Trivisonno iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali con il n. 1058 entrambi della Provincia di Firenze e il relativo allegato denominato "Relazione di illustrazione organizzativo-funzionale, strutturale e gestionale del progetto RSA Maria ausiliatrice di Santa Maria a Monte (PI)" svolta dal Direttore generale dell'Ente Fondazione e pervenuta a questa Amministrazione il 09.02.2021 prot. 1919.

Dato atto che a seguito della suddetta deliberazione si è superata e sostituita la precedente procedura di VAS, che prevedeva la verifica di assoggettabilità;

Considerato che con nota del 19/04/2021 prot. n. 5693 il Rapporto Ambientale preliminare di VAS è stato inviato agli Enti competenti in materia ambientale precedentemente individuati e ai quali sono stati assegnati 15 giorni per l'espressione dei propri pareri, consigli ed indicazioni;

Visto che nei termini fissati sono pervenuti all'amministrazione comunale i contributi tecnici dai seguenti Enti:

- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica

Visto che tali contributi utili alla redazione del Rapporto Ambientale sono stati inviati con nota del 10/05/2021 prot. 6877 all' Arch. Giovanni Parlanti quale Autorità competente in materia di VAS con studio in Via Boninsegni 30 int. 2, Monsummano Terme e al Dott. Petriolo Massimiliano dell'Ecoistituto Cerbaie incaricato della stesura dei documenti di VAS unitamente alla Valutazione di Incidenza in quanto l'area di intervento ricade all'interno del SIR/SIC 63 Cerbaie individuato ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE.

Visto che a seguito di quanto sopra in data 15/11/2021 prot. 17621, 17622 e 17623 è pervenuto dal Dott. Petriolo Massimiliano dell'Ecoistituto Cerbaie, tecnico incaricato dal proponente, i documenti di VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) unitamente alla

Valutazione di Incidenza in quanto l'area di intervento ricade all'interno del SIR 63 Cerbaie individuato ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE, composti seguenti elaborati:

- La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che si compone dai seguenti elaborati:

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica;
- lo Studio di Incidenza Ambientale.

Richiamata quindi la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/11/2021 con la quale sono stati adottati la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) redatta ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. Toscana n. 10/2010 e ss.mm.ii., composta dal Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, e lo Studio di Incidenza Ambientale redatto ai sensi della L.R. Toscana n. 56/2000 e ss.mm.ii. e della L.R. 30/2015 e ss.mm.ii in quanto l'area in oggetto è totalmente interessata dal "S.I.R. 63 – Cerbaie" individuato ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE.

Dato atto che con l'adozione del Rapporto Ambientale con Relativa Sintesi non tecnica, il procedimento di VAS si è riallineato alla Variante al Regolamento urbanistico vigente già adottata con D.C.C. n. 33 del 18/07/2020 e determinata dall'approvazione del progetto della RSA centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.

Considerato che con nota del 11/01/2022 prot. n. 368 il Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di VAS unitamente allo Studio di Incidenza sono stati inviati agli Enti competenti in materia ambientale precedentemente individuati e ai quali sono stati assegnati 30 giorni per l'espressione dei propri pareri, consigli ed indicazioni; in particolare con la stessa nota trasmessa il 11/02/2022, è stato richiesto al Settore Tutela della Natura e del Mare – Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana l'espressione della Valutazione di Incidenza.

Visto che sono pervenuti all'amministrazione comunale i contributi tecnici dai seguenti Enti:

- 2i Rete Gas
- Cisl Fp prov.le Pisa
- Uneba provinciale di Pisa
- Parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Cerretti
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto ambientale – Valutazione Strategica

Ritenuto che nell'ottica di una maggiore tutela di carattere ambientale sia opportuno valutare anche i contributi pervenuti fuori termine.

Visto che tali contributi utili alla redazione del Rapporto Ambientale sono stati inviati con nota del 14/02/2022 prot. 2189 all' Arch. Giovanni Parlanti quale Autorità competente in materia di VAS con studio in Via Boninsegni 30 int. 2, Monsummano Terme e al Dott. Petriolo Massimiliano dell'Ecoistituto Cerbaie incaricato della stesura dei documenti di VAS ed alla Valutazione di Incidenza come sopra riportato.

Viste le integrazioni documentali trasmesse al Settore Tutela della Natura e del Mare in data 30/05/2022 con prot. n. 8603, a seguito della richiesta del Settore stesso pervenuta in data 13/04/2022 con prot. n. 5488.

Viste le integrazioni documentali trasmesse al Settore Tutela della Natura e del Mare in data 17/08/2022 con prot. n. 13418, a seguito della ulteriore richiesta del Settore stesso pervenuta in data 12/08/2022 con prot. n. 13257.

Viste le successive comunicazioni contenenti ulteriori integrazioni documentali trasmesse al Settore Tutela della Natura e del Mare in data 17/10/2022 prot. n. 17525 e in data 18/10/2022 prot. n. 17563.

Vista l'espressione da parte del Settore della Natura e del mare in relazione alla Valutazione di incidenza pervenuta con prot. n. 17995 del 25/10/2022, riportando qui di seguito il relativo parere:

– *la seguente valutazione, effettuata in base alle informazioni fornite e ai successivi approfondimenti istruttori, è possibile concludere in maniera oggettiva che l'attuazione della Variante e la realizzazione dell'opera di cui in oggetto determina, nonostante le mitigazioni proposte, incidenze negative significative rispetto agli obiettivi di conservazione ed al mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 ZSC "Cerbeaie".*

Il parere prosegue:

Si invita pertanto l'Amministrazione Comunale, qualora intenda procedere ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DPR357/97, a:

A) trasmettere adeguata analisi e documentazione tecnica circa la valutazione delle eventuali soluzioni alternative possibili per l'attuazione della Variante e la realizzazione dell'opera; l'assenza di soluzioni alternative, in grado di mantenere la Variante e il progetto definitivo dell'opera al di sotto della soglia di incidenza negativa significativa, dovrà essere congruamente motivata;

B) confermare con proprio atto formale, opportunamente motivato, la sussistenza di "motivi imperativi di rilevante interesse pubblico", inclusi i motivi di natura sociale ed economica, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del DPR 357/97;

C) adeguare e trasmettere tutta la documentazione progettuale (elaborati di Variante e progetto definitivo dell'opera), comprensiva del progetto delle mitigazioni e delle compensazioni e dello Studio di incidenza con i relativi allegati, così come modificati a seguito delle integrazioni presentate, nonché del relativo format di trasmissione al Ministero compilato nelle parti pertinenti.

Il Settore "Tutela della Natura", solo a seguito del ricevimento di quanto sopra indicato e in applicazione dell'art.5 comma 9 del DPR 357/97, potrà effettuare la comunicazione delle misure compensative adottate alla Comunità europea, per il tramite del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, per le finalità di cui all'art. 13 comma 2 dello stesso DPR.

Considerata l'espressione del Parere Motivato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., da parte dell'Autorità Competente in materia di VAS, Arch. Giovanni Parlanti, con studio in Via Boninsegni 30 int. 2, Monsummano Terme, pervenuto il 08/11/2022 con prot. n. 18842, che, in base ai contributi pervenuti, indica i contenuti della Dichiarazione di Sintesi. Relativamente alla conclusione negativa della Valutazione di Incidenza l'Autorità Competente in materia di VAS richiama in toto il parere espresso dal Settore della Tutela della Natura e del Mare dando atto che la Dichiarazione di Sintesi dovrà recepire tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dal parere stesso. Inoltre l'Amministrazione Comunale dovrà procedere alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta dal Settore Tutela della Natura e del Mare in conformità con quanto previsto all'art.5 comma 9 del DPR 35/797.

Considerato che a seguito di quanto sopra il Proponente, unitamente ai tecnici incaricati, l'Arch. Fabio Poggetti e il Dott. Petriolo Massimiliano, hanno depositato in data 12/11/2022, prot. n. 19159, la Dichiarazione di Sintesi ai sensi della L.R. 10/2010 e il progetto definitivo della R.S.A.

Centro Diurno Aggregato e servizi aggiuntivi di interesse pubblico recependo tutte le prescrizioni impartite dai vari contributi pervenuti.

Dato atto della *“Relazione circa la dimostrazione di assenza di soluzioni alternative possibili per l'attuazione della variante e realizzazione dell'opera e sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico”* redatta dall'Arch. Francesca Ringressi a seguito della conclusione negativa della Valutazione di Incidenza e nel rispetto dell'art. 5 co. 9 del DPR 357/97, poiché l'Amministrazione Comunale intende comunque realizzare l'intervento, nella quale si attestano le seguenti condizioni:

1. Mancanza di soluzioni alternative possibili per l'attuazione della Variante e la realizzazione dell'opera;
2. Sussistenza di “motivi imperativi di rilevante interesse pubblico”.

Dato atto che l'approvazione del Progetto da parte del Consiglio Comunale costituisca adozione della “Variante Urbanistica” per la realizzazione di opere di pubblica utilità ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.

Vista la *Variante al Regolamento Urbanistico* per il progetto definitivo relativo alla costruzione di una RSA come centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale, redatto dall'Arch. Fabio Poggetti iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Pisa al n. 320 per conto della Fondazione della Madonna del Soccorso Onlus con sede a Fauglia (PI), Piazza San Lorenzo e costituito dagli elaborati grafici agli atti del Settore 3 – Politiche del Territorio, come di seguito elencati:

- Tav. 00 – Inquadramento urbanistico
- Tav. 01 – Inquadramento
- Tav. 02 – Individuazione spazi e indici
- Tav. 03 – Sistemazione esterna
- Scheda norma comparto 11
- Relazione geologica di fattibilità
- Integrazione alla relazione geologica di fattibilità

Visti gli elaborati costituenti il *“Progetto per opera di interesse pubblico con contestuale variante urbanistica al RU ai sensi della L. 65/2014 art. 34”* a firma dell'Arch. Fabio Poggetti, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Pisa al n. 320, per conto della Fondazione della Madonna del Soccorso Onlus con sede a Fauglia (PI), Piazza San Lorenzo, che recepisce le prescrizioni e contributi espressi da tutti gli Enti coinvolti, comprensivo del progetto delle mitigazioni e delle compensazioni, e che si compone degli elaborati di seguito elencati i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e depositati agli atti del Settore 3 – Politiche del Territorio:

- Relazione tecnica descrittiva
- Tav. 04 – Pianta piano interrato (Scala 1:100)
- Tav. 05 – Pianta piano terra (Scala 1:100)
- Tav. 06 – Pianta piano primo (Scala 1:100)
- Tav. 07 – Pianta piano secondo (Scala 1:100)
- Tav. 08 – Prospetti e Sezioni (Scala 1:100)
- Tav. 11 – Terre e rocce
- Schema di convenzione

Considerato che, come sopra riportato, per la suddetta Variante al RU sono già state espletate le procedure sin qui previste dalla Legge Regionale 65/2014 e ss.mm.ii.

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione redatto ai sensi della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto che la proposta di approvazione di Variante Urbanistica contestuale ad approvazione del progetto di opera di interesse pubblico, relativa ad R.S.A. centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale e di approvazione del Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza in ordine al procedimento in oggetto è stata esaminata dalla Commissione consiliare – Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia privata nella seduta del 28/11/2022, come risulta dai verbali agli atti del Servizio competente.

Visto l'art. 78 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Visti:

- il vigente Piano Strutturale;
- il vigente Regolamento Urbanistico;
- la Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del Territorio” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Codice dell’Ambiente” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 10 febbraio 2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza” e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Decreto Legislativo N. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del procedimento, Responsabile del Settore 3 sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267, e omesso il parere di regolarità contabile ai sensi dell' art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267, poiché il presente atto non comporta né diminuzione di entrata né previsione di spesa.

Ritenuto, sulla base di quanto fin qui rappresentato di procedere all'approvazione del progetto definitivo sopra richiamato e completo di tutte le integrazioni fin qui richieste, comprensivo del progetto delle mitigazioni e delle compensazioni, ed alla contestuale approvazione della Variante al RU.

Intervengono: Avvocato Novi Direttore della Fondazione Madonna del Soccorso, il Vice Sindaco Manuela Del Grande; il Consigliere Comunale Tantussi Brunella; il Sig. Angelo Bodda, rappresentante dell'Uneba Provinciale; Sig. Giannesi Moreno rappresentante della UIL Pisa, Sig.ra Valentina Balestri Uneba Nazionale, Belcari Francesca, rappresentante Cisl Sindaco; Marco Regoli Rappresentante Movimento Lavoratori; Piero Fontana cittadino Santa Maria a Monte; il Consigliere

Comunale Melani Silvano, il Consigliere Comunale Faraoni Patrizia, Suor Giacinta Vaiani, dell'Ordine del Cuore Immacolato di Maria, Padre Giuseppe Brocchi, Parroco di Cerretti. Tutti gli interventi esprimono parere favorevole al punto, e il contenuto degli stessi riportato nelle registrazioni della seduta consiliare, agli atti del servizio segreteria generale;

Preso atto delle conclusioni del Sindaco, che procede a mettere in votazione il punto;

Con il seguente esito della votazione :

Consiglieri Presenti 12 (Parrella, Del Grande, Lucchesi, Maccanti, Michi, Vanni, Bontà, Melani, Tantussi, Novi, Faraoni, Dini)

Consiglieri Favorevoli 12 (Parrella, Del Grande, Lucchesi, Maccanti, Michi, Vanni, Bontà, Melani, Tantussi, Novi, Faraoni, Dini)

D E L I B E R A

DI APPROVARE quanto descritto in premessa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 8, co. 6, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non tecnica" per la valutazione ambientale strategica (VAS) nonché la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/00e ss.mm.ii., in quanto l'area di intervento ricade all'interno del SIR/SIC 63 "Cerbaie" individuato ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE con gli elaborati di seguito elencati:

- Rapporto Ambientale VAS
- Sintesi non tecnica
- Studio di Incidenza Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi

DI APPROVARE il Parere Motivato (Prot. 18842 del 08/11/2022) dell'Autorità Competente Arch. Giovanni Parlanti, con studio in Via Boninsegni 30 int. 2, Monsummano Terme, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

DI PRENDERE ATTO della "Relazione circa la dimostrazione di assenza di soluzioni alternative possibili per l'attuazione della variante e realizzazione dell'opera e sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico" redatta dall'Arch. Francesca Ringressi a seguito della conclusione negativa della Valutazione di Incidenza e nel rispetto dell'art. 5 co. 9 del DPR 357/97, poiché l'Amministrazione Comunale intende comunque realizzare l'intervento, nella quale si attestano le seguenti condizioni:

-  Mancanza di soluzioni alternative possibili per l'attuazione della Variante e la realizzazione dell'opera;
-  Sussistenza di "motivi imperativi di rilevante interesse pubblico".

DI APPROVARE, per le ragioni espresse in narrativa e qui date per richiamate, il *Progetto di iniziativa privata ma di pubblica utilità relativo alla costruzione di una RSA come centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale*, redatto dall'Arch. Fabio Poggetti iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Pisa al n. 320 per conto della Fondazione della Madonna del Soccorso Onlus con sede a Fauglia (PI), Piazza San Lorenzo e costituito dagli elaborati grafici agli atti del Settore 3 – Politiche del Territorio, come di seguito elencati:

- Relazione tecnica descrittiva
- Tav. 04 – Pianta piano interrato (Scala 1:100)
- Tav. 05 – Pianta piano terra (Scala 1:100)

- Tav. 06 – Pianta piano primo (Scala 1:100)
- Tav. 07 – Pianta piano secondo (Scala 1:100)
- Tav. 08 – Prospetti e Sezioni (Scala 1:100)
- Tav. 11 – Terre e rocce
- Schema di convenzione

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. e per quanto indicato in narrativa, la *Variante al Regolamento Urbanistico* per il progetto definitivo relativo alla costruzione di una RSA come centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale, redatto dall'Arch. Fabio Poggetti iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Pisa al n. 320 per conto della Fondazione della Madonna del Soccorso Onlus con sede a Fauglia (PI), Piazza San Lorenzo e costituito dagli elaborati grafici agli atti del Settore 3 – Politiche del Territorio, come di seguito elencati:

- Tav. 00 – Inquadramento urbanistico
- Tav. 01 – Inquadramento
- Tav. 02 – Individuazione spazi e indici
- Tav. 03 – Sistemazione esterna
- Scheda norma comparto I1
- Relazione geologica di fattibilità
- Integrazione alla relazione geologica di fattibilità

DI PRENDERE ATTO:

- del rapporto del Garante dell'Informazione e della Comunicazione, il Segretario Comunale Dott. Paolo Di Carlo, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 co. 2 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii.
- dei contenuti della Relazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Francesca Ringressi, responsabile del Settore 3 – Politiche del Territorio, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale redatta ai sensi e per gli effetti degli art. 18 e 33 co. 2 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii.

DI DARE ATTO che la Variante in oggetto deriva dall'approvazione del progetto di un'opera di pubblica utilità ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. e che si configura quale opera di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art. 62 della medesima legge e che per questo non rientra nel dimensionamento previsto nel vigente Piano Strutturale.

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento per la redazione della Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto è il Responsabile del Settore 3 "Politiche del Territorio" Arch. Francesca Ringressi.

DI DARE ATTO che la proposta di approvazione di Variante Urbanistica contestuale ad approvazione del progetto di opera di interesse pubblico, relativa ad R.S.A. centro diurno aggregato e servizi aggiuntivi di interesse generale e di approvazione del Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza in ordine al procedimento in oggetto è stata esaminata dalla Commissione consiliare – Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia privata nella seduta del 28/11/2022, come risulta dai verbali agli atti del Servizio competente.

DI DARE MANDATO al Settore 3 di:

- trasmettere con modalità telematiche copia della presente deliberazione unitamente agli elaborati ad essa allegati alla Regione Toscana e alla Amministrazione Provinciale di Pisa;

- di far pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune di Santa Maria a Monte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di inviare al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana la richiesta della pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito nella sede comunale della documentazione allegata alla Variante in oggetto;
- di completare la procedura relativa alla Valutazione di Incidenza con la trasmissione di tutta la documentazione progettuale, di Variante e di Progetto definitivo dell'opera, al Settore della Tutela della Natura e del Mare, così come indicato nella nota del 25/10/2022 prot. n. 17995 ai sensi dell'art. 5 co. 9 del DPR 357/97;
- di delegare il responsabile del Settore 3 ad apportare eventuali modifiche alla previsione progettuale in sede di rilascio del permesso di Costruire, ove indicate da enti esterni coinvolti nella procedura autorizzativa.

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Segreteria per l'Affissione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 124 co. 1 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione:

Consiglieri Presenti 12 (Parrella, Del Grande, Lucchesi, Maccanti, Michi, Vanni, Bontà, Melani, Tantussi, Novi, Faraoni, Dini)

Consiglieri Favorevoli 12 (Parrella, Del Grande, Lucchesi, Maccanti, Michi, Vanni, Bontà, Melani, Tantussi, Novi, Faraoni, Dini)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un accelerazione del procedimento che consenta la realizzazione di iniziativa privata ma di pubblica utilità.